



# Ravenna Rugby

NUMERO UNO – 27 OTTOBRE 2015 – SETTIMANALE PER APPASSIONATI DI PALLA OVALE

SERIE C2 Emilia-Romagna

**RAVENNA RFC**            **12**  
**RUGBY PIEVE**            **52**

Debutto casalingo dal sapore amaro per la prima squadra, che alla seconda giornata di campionato soccombe ad un organizzato Rugby Pieve. Gli emiliani schierano una squadra dall'età media molto bassa, ragazzi che giocano insieme da molti anni e possono vantare un'organizzazione corale di gioco estremamente fluida, con schemi che vengono attuati a memoria. Una compagine che



certamente se la giocherà per la vittoria finale. Il match parte bene per i porpora oro, che nelle prime battute si portano con insistenza nella 22 avversaria e ottengono un calcio di punizione, purtroppo non trasformato dal numero 10 ravennate. I tre punti che avrebbero dato fiducia non arrivano, e così è il Pieve ad emergere immediatamente, complice la disattenzione difensiva dei nostri, morbidi sui placcaggi decisivi. Gli avversari così segnano agevolmente tre mete a distanza di pochi minuti, mostrando un ottimo gioco alla mano e sostegni sempre pronti a dare continuità al gioco. La touche ravennate, arma vincente della scorsa giornata, questa volta non gira ed è spesso causa di ripartenze veloci degli avversari, che sfruttano invece al massimo anche questa fase di gioco. La partita diventa nervosa a seguito di diversi placcaggi alti degli ospiti che l'arbitro prontamente sanziona con cartellini gialli. Un altro calcio di punizione non trasformato e la quarta meta del Pieve chiudono il primo tempo con un sonoro 0-28 a favore degli ospiti, con il Ravenna che però chiude in crescendo. Nel secondo tempo la musica cambia, emerge l'ottima condizione fisica della squadra di casa (frutto del grande lavoro del preparatore atletico Filippo Dagoni) e i ravennati iniziano ad assediare la metà campo avversaria, segnando due mete con Spagnolo, giovane ala dalle belle speranze, e Zinzani, lo storico pilone che con una percussione centrale schiaccia la palla in meta come non gli vedevamo fare da tempo. I ravennati non riescono per un soffio e marcarne altre due con A. Sangiorgi e R. Greco.

Da segnalare il debutto in prima squadra del mediano di mischia della U18 Umberto Greco, fratello di Riccardo. Per la prima volta nella sua storia il Ravenna Rugby schierava quindi due coppie di fratelli, i Greco appunto e i Sangio Brothers. Salutiamo il compagno Matteo Pagani che dopo due anni stupendi, per motivi lavorativi è costretto a lasciare la squadra.

FORMAZIONE: Zinzani (Babini), Di Martino, Boccali (Sorrentino), Xella, Tassinari, Benini, Piazzini (L. Sangiorgi), A. Sangiorgi, U. Greco, Gardini, Spagnolo, R. Greco, Deggiovanni, Colasuonno (De Zerbi), Cantatore. A disp.: Balella, Collu, Pagani.

CLASSIFICA dopo 2° giornata: Romagna Cadetta 10, Pieve 10, Stendhal Parma 6, Guastalla 6, **Ravenna 5**, Giallo Dozza 5, Carpi 1, Rimini 0, Bologna Lions 0, Misano -4

PROSSIMO TURNO: **Domenica 1 Novembre 2015 - h.14,30 → Rugby Guastalla - Ravenna RFC**

## UNDER 16

**RAVENNA RFC**                **66**  
**RIMINI RUGBY**                **6**

Primo impegno per l'under 16 in casa, e Ravenna risponde: presente!

Contro un Rimini volenteroso ma carente di giocatori i giallorossi impongono subito il loro gioco e segnano la prima metà dopo solo 2 minuti, con Spighi che replica al 7'. Concludiamo il primo tempo sul 34-3

Nel secondo tempo bastano 20 secondi per portare Burgalassi a schiacciare la palla in meta e partita che continua con Ravenna all'attacco fino al fischio finale, chiudendo con il risultato di 66-6.

Da segnalare la prima partita in assoluto di Donà Riccardo.

Ci sono stati già dei miglioramenti rispetto a domenica scorsa. Ora ci aspetta una settimana di lavoro intenso per preparare bene la prossima partita contro Ferrara, sicuramente un impegno molto più duro delle prime due partite.

FORMAZIONE: Perrella (27' s.t. Donà), Renzi, Lippolis, Burgalassi, Sava (7' s.t. Latrasse), Valfrè, Angeli (21' s.t. Pistocchi), Spighi, Izzo (7' s.t. Strada), Costa, Rasom (7' s.t. Minciarelli), Ravaoli, Beltramin, Guerrini (18' s.t. Vacca), Pasqua (27' s.t. Flammini)

Mete primo tempo: 2' Spighi, 7' Spighi, 11' Spighi (trasf. Ravaoli), 21' Costa, 25' Ravaoli (trasf. Ravaoli), 30' Spighi

Mete secondo tempo: 1' Burgalassi, 6' Pasqua, 21' Ravaoli, 24' Costa (trasf. Ravaoli), 28' Renzi, 30' Renzi

CLASSIFICA: **Ravenna 10**, Ferrara 9, Cesena 5, Imola 5, Forlì 4, Rimini 0, Faenza 0, Castel S.P. -4

## UNDER 14

Ancora una prova positiva della nostra U14 nel doppio confronto con Castel San Pietro e Rimini. Iniziamo a riscaldarci mentre le altre due squadre sono già in campo a sfidarsi e pare che l'attenzione dei nostri ragazzi sia più rivolta all'evoluzione del gioco in campo che non al riscaldamento. Finita la prima sfida, dove i piratini hanno la meglio sui Dragons, eccoci pronti ad entrare in campo e sfidare la perdente. Iniziamo e sin da subito si palesa la nostra superiorità, bastano pochi placcaggi contro una squadra molto rimaneggiata, di positivo c'è il sostegno e la voglia di assistere il compagno che va in meta. Via con la girandola dei cambi e il risultato non cambia, la supremazia in campo è netta, finale Ravenna-Castel S.Pietro 59-0. Poi, dopo una breve pausa, andiamo a giocare contro i piratini e sappiamo che questa potrà essere più complicata della precedente, ma non ci adagiamo su ciò che è stata la partita prima, abbiamo voglia di imporre il nostro gioco e la nostra capacità di preservare il possesso e lottare su tutti i palloni. La partita si rivela complicata e non semplice perché i piratini sono duri ma regolari nei placcaggi e hanno la voglia di conquistare campo e punti. Nonostante ciò alla fine il risultato ci premia con un netto 35-0. Ottima la grinta e la volontà dei ragazzi scesi in campo, che alla fine salutano genitori e parenti intonando per loro l'inno delle squadre seniores e U18. Anche questo ci serve per fare crescere e unire le varie categorie sotto la PIGNA PORPORA ORO!!!!





## MINIRUGBY

Terzo concentramento di fila per i piccoli rugbisti ravennati che si presentano in quel di Rimini a ranghi ridotti, ma vogliosi di giocare, accrescere l'esperienza di gioco e confrontarsi con le altre squadre del territorio. La sequenza serrata di concentramenti decima le file anche delle altre squadre, che si presentano anch'esse un po' rimaneggiate. E' così che l'under 12 riesce a formare una squadra con i cugini del Cesena e dare vita ad una bella partita contro i padroni di casa del Rimini. Ne esce una sfida accesa e appassionante, con numerosi ribaltamenti di fronte. E' il Rimini a spuntarla nel punteggio finale, ma i nostri mostrano concreti segni di miglioramento e l'affiatamento tra compagni è in continua crescita. L'Under 10 unisce le forze al Rimini (vedi foto sotto) e sfida Cesena, confermando le ottime cose viste la domenica precedente.

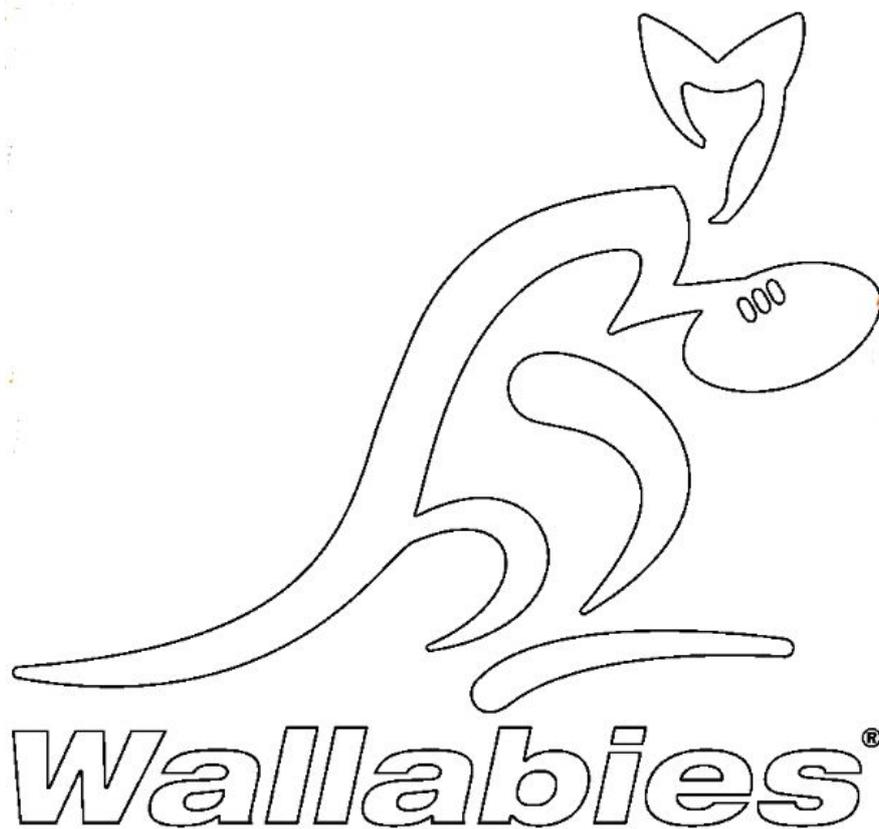
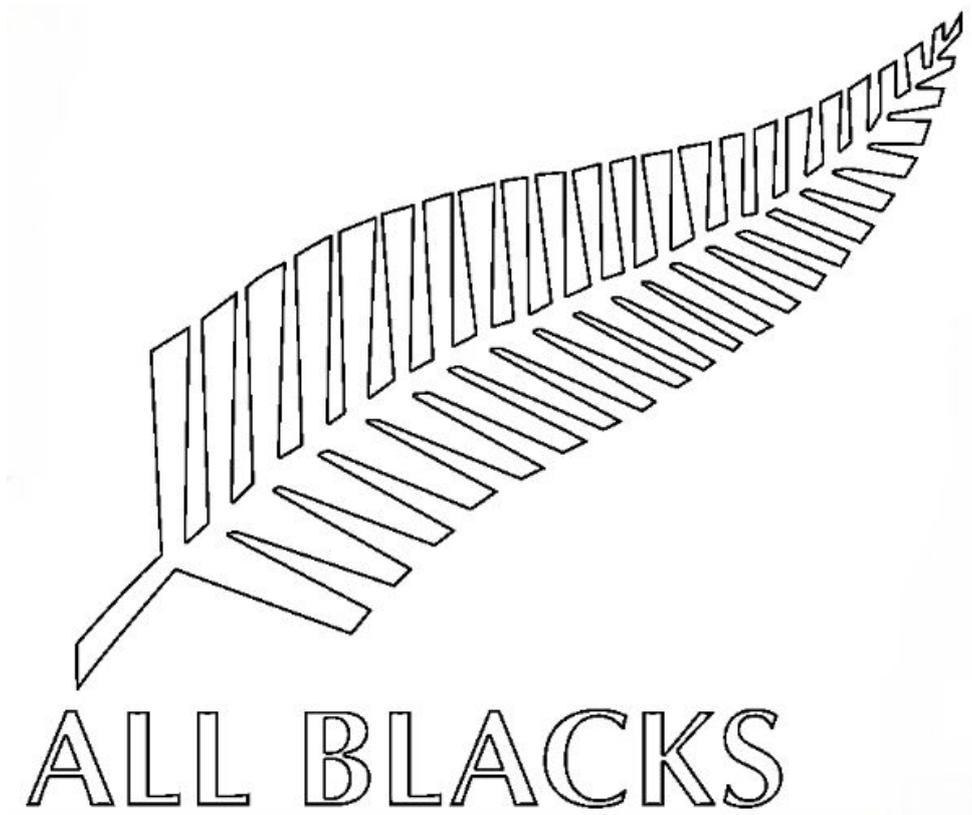


Nel frattempo prosegue il progetto scuole, con gli Enti scolastici Torre e Camerani che continuano a beneficiare del focus della società tutor, il Ravenna Rugby, che anche quest'anno decide di convogliare tutte le proprie risorse allo sviluppo di questa vitale sinergia tra rugby e Istituto Comprensivo San Biagio. Già iniziato il nuovo ciclo di lezioni a scuola, "attività di sensibilizzazione" così come la FIR la definisce, che porterà e ha già portato diversi nuovi bambini a conoscere ed appassionarsi al nostro sport. Gli allenamenti fissi al campo sono passati da uno a due, e vedono già diversi nuovi rugbisti calpestare l'erba di via Isonzo.

***"La più bella vittoria l'avremo ottenuta quando le mamme italiane spingeranno i loro figli a giocare al rugby se vorranno che crescano bene, abbiano dei valori, conoscano il rispetto, la disciplina e la capacità di soffrire. Questo è uno sport che allena alla vita."*** by John James Patrick Kirwan (ex giocatore degli All Blacks ed ex allenatore della Nazionale Italiana Rugby)

FINALE RWC 2015  
**NEW ZEALAND – AUSTRALIA**

Colora gli stemmi delle due finaliste, il migliore sarà appeso in club-house



## Femminile

A distanza di un mese dall'inizio degli allenamenti la prima prova che le nostre Muse hanno affrontato è stata l'amichevole con le ragazze dell'Imola, le Scarlet. Un buon inizio che aiuta la squadra a capire dove bisogna lavorare e in che direzione indirizzare al meglio le energie. La voglia di giocare è tanta e forte è il desiderio da parte delle nostre ragazze di mostrare il cambiamento che sta avvenendo e che comincia a dare risultati. Di fronte c'è un percorso ancora lungo e difficile, ma c'è tanto entusiasmo e voglia di migliorare nell'ambiente, grazie ad un rinnovato slancio che il movimento sta avendo sotto la supervisione del nuovo coach La Rosa.

Buone basi su cui lavorare, lavorare, lavorare!

## The President's Corner

C'è un'immagine che vale più di mille scritti per parlare del nostro sport .

E' quella di Sonny Bill Williams, centro degli All Blacks, che consola Jesse Kriel del Sud Africa alla fine della semifinale del mondiale.

Sarebbe ingiusto dire che è un'immagine che appartiene solo al Rugby; sono certo che in altri sport accada qualcosa di simile: il vincitore che consola lo sconfitto.

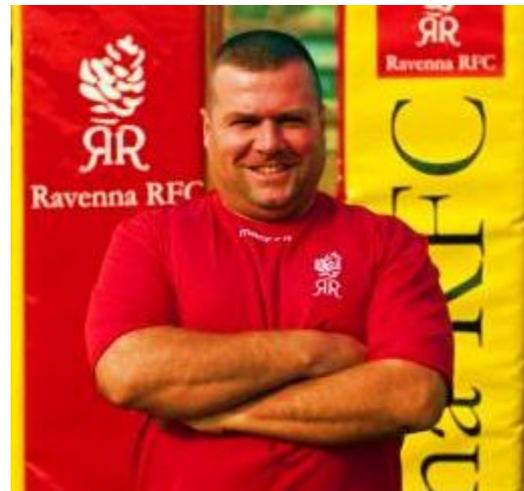
Ma in quelle immagini c'è qualcosa di più. Sonny Bill si inchina, lo ascolta, lo abbraccia e infine lo aiuta ad alzarsi in un gesto straordinariamente sincero, incurante delle telecamere. Un gesto che davvero trasmetteva umiltà e serenità. Ecco dove ho visto l'esclusività del Rugby: in quell'umiltà. Nella consapevolezza che il valore è negli uomini e non nel premio o nella vittoria. Sonny Bill sarebbe dovuto andare davanti al pannello degli sponsor per le interviste: ha preferito consolare un avversario.

Auguro a tutti i giovani atleti del Ravenna Rugby di poter diventare cio' che Sonny Bill, nella sua spettacolare potenza sportiva, ha dimostrato di essere: un essere umano.

Molto umano. MB

## La voce dei Passatelli IL PERSONAGGIO

Comincia con questo numero la rubrica "il Personaggio", che racconterà ogni volta di qualcuno di noi, della nostra storia, del nostro presente. Il primo numero, è dedicato a colui che ha visto passare tutto il Ravenna Rugby sul campo di via Isonzo: Roberto Incerti.



Roberto Incerti meglio noto come Ince, è un pezzo (grosso) del rugby ravennate. Ruolo pilone, nella vita allenatore e custode del campo di via Isonzo.

Pochi sanno che non può posare piede sul suolo della Irlanda perché non sarebbe poi più così verde. Ha come idolo il tenente di Apocalypse Now, in quanto pare che gli piaccia diserbare col napalm alla mattina.

Dipendesse da lui sul campo di via Isonzo si giocherebbe con le pattine per non rovinare il manto.

E' un abile conducente di mezzi meccanici: una sera per andare a San Bartolo è passato da Forlì.

Preso da mille attività si allena poco e gioca ancora meno coi Passatelli anche se ne incarna, nel verso senso della parola, lo spirito.

## Pic of the Week

Come foto della settimana premiamo la bellissima sequenza di immagini descritta dal nostro presidente, il giocatore degli All Blacks che va a consolare il sudafricano sconfitto.



## Quiz settimanale sul regolamento

Quando si forma una ruck, si creano delle linee di fuorigioco. Dove si trovano?

- Sono parallele alla linea di meta e passano per il centro della ruck
- Sono parallele alla linea di meta e passano per il piede più arretrato dell'ultimo giocatore di ciascuna squadra
- Le linee di fuorigioco si trovano a 5 metri dai piedi degli ultimi giocatori

Se un giocatore, in una ruck, tenta di vincere la palla utilizzando le mani, l'arbitro dovrebbe:

- Lasciar continuare il gioco
- Assegnare un calcio libero alla squadra avversaria
- Assegnare un calcio di punizione alla squadra avversaria
- Assegnare una mischia alla squadra avversaria

\* Le risposte nel prossimo numero (oppure sito WorldRugby <http://laws.worldrugby.org/> anche in italiano).

Risposte quiz settimane precedente: "Assegnare una meta" per entrambe le domande